



CARE

costi dell'assistenza e risorse economiche

1

NUOVE TECNOLOGIE E EMPOWERMENT DEL PAZIENTE

A colloquio con **Walter Marrocco**

Responsabile Scientifico FIMMG, Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Quali sfide deve affrontare oggi il sistema sanitario italiano, in particolare nella gestione della cronicità, e qual è il ruolo del medico di medicina generale nel nuovo contesto?

Oggi almeno l'85% dell'attività del medico di medicina generale è rivolta al paziente cronico: parliamo di un paziente reale, che può avere polipatologia ed è quindi potenzialmente un paziente complesso, spesso seguito dal Servizio Sanitario Nazionale in modo non del tutto esaustivo. Nell'ambito della letteratura e della ricerca scientifica c'è infatti una grossa difficoltà nel traslare i risultati delle ricerche dei trial clinici verso il paziente reale perché i trial clinici sono generalmente strutturati per indagare pazienti monopatologici; inoltre il contesto sanitario è più strutturato ad affrontare i problemi delle acuzie e delle singole patologie. Tutto questo può far capire le condizioni non facili nelle quali il medico di medicina generale si trova ad operare. Inoltre il paziente, specie quello cronico, vuole essere sempre più coinvolto nel suo processo di cura. Nella cronicità il medico e il paziente devono condividere tutti i percorsi e le vie d'uscita: il paziente è diventato attore, o meglio co-attore, della propria salute.

segue a pag 2

Anno 16 Gennaio-Febbraio 2014

Care nasce per offrire a medici, amministratori e operatori sanitari un'opportunità in più di riflessione sulle prospettive dell'assistenza al cittadino, nel tentativo di coniugare – entro severi limiti economici ed etici – autonomia decisionale di chi opera in Sanità, responsabilità collettiva e dignità della persona.

- **Dalla letteratura internazionale** 4
- **Dossier**
LE NUOVE SFIDE DELLA SANITÀ ELETTRONICA 15
- **EPATITE C E ACCESSO ALLE NUOVE TERAPIE** 24
- **Parola chiave**
OPEN DATA 34
- **L'angolo della SITeCS** 36
- **Confronti** 38





Medico di medicina generale presso RMG, Walter Marrocco è Responsabile Scientifico della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG) e fa parte della Commissione Tecnico-Scientifica (CTS) dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

In questa crescente autoconsapevolezza dei pazienti, che ruolo giocano l'informazione e i servizi telematici per la sanità?

La stessa evoluzione tecnologica favorisce una presa di coscienza del paziente, qualche volta anche diseducandolo, perché l'accesso a notizie non validate può essere pericoloso e condiziona fortemente il rapporto con il medico e il suo stesso ruolo. Ma in generale l'impatto è positivo: questo tipo di tecnologia può migliorare l'aderenza del paziente alle indicazioni perché, automonitorandosi e inviando i dati a un eventuale centro di ascolto, egli agisce concretamente, diventando attore della propria salute. Al contempo, aumenta l'attenzione verso il proprio stato di salute con conseguente miglioramento dei comportamenti; per esempio, il paziente sa come comportarsi quando un diabete si alza o si abbassa troppo, oltre a poter contare sul parere del medico a disposizione. Un processo di *empowerment* estremamente utile nella gestione delle patologie croniche, anche se è importante che il paziente non si sostituisca al medico, perché le interpretazioni possono portarlo anche a un'autogestione pericolosa e penalizzante. Un aspetto essenziale che tutti i servizi di telemedicina dovrebbero assicurare è l'aderenza terapeutica complessiva, che deve essere opportunamente monitorata e verificata. È questo un ambito di grande ri-

levanza: attualmente l'Italia, attraverso l'AIFA, è capofila a livello europeo di un progetto, 'Action Plan Ai. Prescription and adherence to treatment', che individua e promuove proprio le iniziative che implementano la verifica dell'aderenza terapeutica complessiva.

Aderenza alla terapia e opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Quale, invece, il ruolo dell'attività clinica?

Le opportunità offerte dalle più recenti tecnologie si rivelano assai utili nella fase di follow-up per seguire il paziente tra un incontro e l'altro, ma anche per intercettare, in modo puntuale e tempestivo, situazioni di acuzie: senza un servizio di monitoraggio in remoto il medico verrebbe a conoscenza di queste situazioni critiche a cadenze prestabilite, magari dopo mesi. È come monitorare costantemente il paziente, e questo è assolutamente positivo perché ci consente di intercettare situazioni che stanno per diventare acute, evitando riacutizzazioni e ricadute.

Le nuove tecnologie vanno infatti considerate come un supporto all'attività clinica e non come strumenti che modificano il rapporto medico-paziente, eliminando la necessità della visita e del dialogo diretto. Il rapporto diretto tra medico e paziente è insostituibile. Dobbiamo usare questi strumenti e non essere usati da



**Era il tuo sogno di bambino?
Esplora le tue opzioni.**

Dr. in HOUSE
MSD MEDICAL AFFAIRS

MSD apre le porte a tutti quei Medici che vogliono **mettersi in gioco** in Azienda. Ti aspettiamo il **23 Maggio 2014** presso la sede MSD Italia a Roma. Avrai la possibilità di **incontrare e conoscere** altri colleghi che hanno già intrapreso questa **carriera professionale**.

Per partecipare scarica il modulo di partecipazione dal sito www.msd-italia.it/DrInHouse e candidati entro il 2 Maggio 2014.



Per saperne di più clicca qui con il tuo smartphone, potrai accedere direttamente





questi strumenti, che svolgono un ruolo strategico, ma non sono la strategia.

Quali pazienti possono beneficiare di servizi di automonitoraggio?

In linea di massima i pazienti con una propria autonomia fisica, che abbiano un minimo di manualità e conoscenza degli aspetti tecnici e tecnologici. Da un punto di vista medico, pazienti che abbiano una cronicità selezionata e verificata, o che abbiano dichiarato l'intenzione di entrare nel processo di cura con impegno, che vogliano cioè prendersi carico di se stessi e che intendano condividere questo impegno con

gli altri due attori protagonisti nella gestione integrata del diabete: il medico di famiglia e lo specialista.

Il sistema sanitario è pronto alla svolta digitale?

Il discorso si struttura su due livelli, uno culturale e uno tecnologico. A livello culturale, per quanto dobbiamo sempre motivare tutti gli operatori, pazienti compresi, è necessario eliminare la patina di sfiducia che si ha verso la funzionalità di questi sistemi innovativi. A livello di tecnica, la piattaforma tecnologica del nostro Paese non è ancora sviluppata in modo soddisfacente. Spesso ci troviamo con processi di informatizzazione, organizzati in modo volontario o per legge, che devono fare i conti con i limiti attuali della banda larga, con le défaillance di banche dati o di provider di riferimento. Il medico di famiglia è la figura professionale più evoluta dal punto di vista tecnologico-informatico in ambito sanitario, giacché opera quotidianamente con il computer, in base a quanto previsto anche dall'ACN (Accordo Collettivo Nazionale) per la Medicina Generale. Emotivamente, culturalmente e professionalmente siamo pronti, ma le infrastrutture, la tecnologia, la fornitura di servizi non sempre lo sono. Il successo di certe iniziative si basa sul fatto che tutto il sistema deve funzionare, specialmente quei servizi su cui queste iniziative e sperimentazioni devono poi poter contare. Infine speriamo molto nel recente percorso della Conferenza Stato-Regioni circa l'intesa sul documento *Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali*. ■ ML

CARE

Costi dell'assistenza e risorse economiche

Direttore Responsabile
Giovanni Luca De Fiore

Redazione
Antonio Federici (editor in chief)
Cesare Albanese, Giancarlo Bausano
Mara Losi, Maurizio Marceca
Fabio Palazzo

Stampa
Arti Grafiche TRIS - Roma

Progetto grafico ed impaginazione
Doppiosegno - Roma

Fotografie: ©2014Photos.com
©2014Dreamstime.com
Disegni: Daniela Violi

Registrazione del Tribunale di Roma
n. 00472/99 del 19 ottobre 1999
Periodicità bimestrale.

Finito di stampare marzo 2014

Il Pensiero Scientifico Editore
Via San Giovanni Valdarno 8
00138 Roma

E-mail: info@careonline.it
Internet://www.careonline.it

Abbonamenti 2014
Individuale: euro 90,00
Istituzionale: euro 120,00

L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati relativi agli abbonati e la possibilità di richiedere gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo a:
Il Pensiero Scientifico Editore
Ufficio Promozione
Via San Giovanni Valdarno 8
00138 Roma
(legge 675/96 tutela dati personali)

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

La violazione di tali diritti è perseguibile a norma di legge per quanto previsto dal Codice penale.